



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012, n. 17070, con il quale, acquisito il parere favorevole della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 25 ottobre 2012, è istituito l’Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (d’ora in avanti O.N.P.R.);

VISTO l’articolo 3 del decreto n. 17070/2012 che detta le funzioni dell’Osservatorio, in particolare i punti: “*b) censire i paesaggi, le pratiche agricole le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore; e c) gestire il Registro nazionale di cui all’art. 4, elaborando proposte operative per assicurare la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei paesaggi rurali e delle pratiche ivi iscritte*”;

VISTO l’articolo 4 del citato decreto n. 17070/2012 che istituisce presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, e in particolare il comma 2, lettera a) che attribuisce all’Osservatorio il compito di identificare e catalogare i Paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico, le pratiche e conoscenze tradizionali correlate presenti nel territorio nazionale;



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO l'articolo 5 del medesimo decreto n. 17070/2012 che detta le procedure per l'inserimento dei paesaggi candidati al Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, nonché i casi che possono determinare la cancellazione del paesaggio dal Registro nazionale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25 luglio 2013, n. 8831 con il quale, a seguito delle designazioni degli Enti interessati, è stata definita la composizione dell'O.N.P.R.;

VISTO il decreto del 16 maggio 2014, n. 1398 con il quale, a seguito della presa d'Atto espressa nella seduta del 10 aprile 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono stati approvati i "Criteri di ammissibilità delle candidature dei paesaggi rurali proposti per l'iscrizione al Registro Nazionale" elaborati dall'Osservatorio;

VISTA la richiesta d'iscrizione al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, relativa alla pratica agricola "Irrigazione tradizionale tramite sistema di rogge, "Waale", sulla Landa di Malles, in alta Val Venosta (BZ)", trasmessa dalla Associazione Heimatpflegeverband Sud Tirolo (Bolzano), con nota prot. 8/2021 del 2 aprile 2021, prot. in entrata n. 2021 – 0154252 del 2 aprile 2021 e la relativa scheda di preselezione, secondo le modalità previste dai citati Criteri di ammissibilità;

VISTA la nota Mipaaf n. 0337586 del 22 luglio 2021 con la quale si comunicava all'Associazione Heimatpflegeverband – Sud Tirolo, il parere positivo alla predisposizione del dossier definitivo, espresso dall'O.N.P.R. nella seduta del 31 maggio 2021;

VISTA la nota dell'Associazione Heimatpflegeverband – Sud Tirolo del 2 settembre 2021 prot. n. 25/2021, prot. in entrata n. 2021- 0392918 del 2 settembre 2021 con la quale l'Associazione ha trasmesso il dossier definitivo inerente la pratica agricola "Irrigazione tradizionale tramite sistema di rogge, "Waale", sulla Landa di Malles, in alta Val Venosta (BZ)".

VISTA la nota del Capo Dipartimento, prot. n. 640265 del 6 dicembre 2021, trasmessa dall'Ufficio DISR III, competente in materia, con la email di pari data a tutti i componenti dell'Osservatorio, con la quale, tenuto conto dell'urgenza, e in considerazione di quanto disposto dall'articolo 5 del Decreto ministeriale di Organizzazione e Funzionamento dell'Osservatorio n. 17722 del 19 giugno 2017, si è attivata la "procedura scritta" per la valutazione della Pratica irrigua tradizionale in oggetto, invitando tutti i membri dell'Osservatorio ad esprimere il proprio parere in merito all'inserimento della suddetta pratica nel Registro Nazionale;

VISTI i pareri espressi dai componenti dell'Osservatorio sull'iscrizione al Registro Nazionale della pratica agricola "Irrigazione tradizionale tramite sistema di rogge, "Waale", sulla Landa di Malles, in alta Val Venosta (BZ)", riportati nel verbale del 13 dicembre 2021;

DECRETA



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Articolo 1

1. “La pratica agricola *“Irrigazione tradizionale tramite sistema di rogge, “Waale”, sulla Landa di Malles, in alta Val Venosta (BZ)”* presentata dall’ Associazione Heimatpflegeverband – Sud Tirolo (BZ), è iscritta al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali.

Articolo 2

1. Qualora la Pratica in questione, iscritta per effetto dell’articolo 1, perda le caratteristiche originarie che ne hanno determinato l’iscrizione nel Registro Nazionale, l’O.N.P.R., sentiti i soggetti interessati, procede a maggioranza alla sua cancellazione.

Articolo 3

1. Il Ministero assicura adeguata pubblicità al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, anche attraverso la sua pubblicazione, in una sezione dedicata e facilmente accessibile, del sito internet istituzionale del Ministero e di quello della Rete Rurale Nazionale.

Stefano Patuanelli